



838 Total Ground Rivestimento Conduttivo de Carbonio (Aerosol)

MG Chemicals (Head Office)

N° Versione: 5.14

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (CE) N. 2015/830)

Codice di Pericolo Chemwatch: 3

Data di emissione: 26/09/2015

Data di stampa: 29/09/2015

Data Iniziale: 01/01/0001

L.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	838 Total Ground Rivestimento Conduttivo de Carbonio (Aerosol)
Sinonimi	SDS Code 838-Aerosol; Related Part # 838-340G
Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	rivestimento elettricamente conduttivo
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome registrato della società	MG Chemicals (Head Office)	MG Chemicals UK Limited - ITA
Indirizzo	9347-193 Street, Surrey V4N 4E7 British Columbia Canada	Heame House, 23 Bilston Street, Sedgely Dudley DY3 1JA United Kingdom
Telefono	+1-604-888-3084	+44 1663 362888
Fax	+1-604-888-7754	Non Disponibile
Sito web	www.mgchemicals.com	Non Disponibile
Email	info@mgchemicals.com	Non Disponibile

1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	Non Disponibile	CHEMTREC
Telefono di Emergenza	Non Disponibile	800-789-767
Altri numeri di emergenza telefonica	Non Disponibile	+(1) 703-527-3887

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Considerato una miscela pericolosa ai sensi della direttiva 1999/45/CE, reg. (CE) N. 1272/2008 e successive modifiche. Classificato come merce pericolosa per il trasporto.

Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] [1]	Irritazione oculare 2, STOT - SE (. Resp. Irr) di categoria 3, STOT - SE (Narcosi) Categoria 3, Cancerogenicità 2, STOT - RE Categoria 2, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 3, Non infiammabile Categoria aerosol 3, Aerosol infiammabile., Tossicità per la riproduzione 2
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura CLP	
PAROLA SEGNALE	ATTENZIONE

838

Total Ground Rivestimento Conduttivo de Carbonio (Aerosol)

Dichiarazioni di Pericolo

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro .
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H223	Aerosol infiammabile.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto .

Dichiarazioni aggiuntive

EUH066	L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle
--------	---

Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	Contattare un CENTRO ANTIVELENI / medico / medico / soccorritore / In caso di malessere.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

P405	Conservare sotto chiave.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 oC/122oF.
P403+P233	Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.

Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le norme locali.
------	--

2.3. Altri pericoli

	Puo` causare malesseri al tratto respiratorio e alla pelle*.
	Inalazione puo` causare danni alla salute*.

REACH - Artt. 57-59: Il preparato non contiene Substances of Very High Concern (SVHC) alla data di stampa della SDS.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1.Sostanze

Fare riferimento a 'composizione degli ingredienti' nella sezione 3.2

3.2.Miscele

1.Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
1.811-97-2 2.212-377-0 3.Non Disponibile 4.01-2119459374-33-XXXX	50-70	<u>norflurano</u>	Gas sotto pressione (gas compresso); H280, EUH018, EUH044 ^[1]

838

Total Ground Rivestimento Conduttivo de Carbonio (Aerosol)

1.67-64-1 2.200-662-2 3.606-001-00-8 4.01-2119498062-37-XXXX, 01-2119471330-49-XXXX	10-30	<u>acetone</u>	Liquido e vapori facilmente infiammabili., Irritazione oculare 2, STOT - SE Categoria 3; H225, H319, H336, EUH066 [3]
1.108-88-3 2.203-625-9 3.601-021-00-3 4.01-2119471310-51-XXXX	3-6	<u>TOLUENE,-PURO</u>	Liquido e vapori facilmente infiammabili., Tossicità per la riproduzione 2, Pericolo di Aspirazione Categoria 1, STOT - RE Categoria 2*, Corrosione/irritazione cutanea 2, STOT - SE Categoria 3; H225, H361d ***, H304, H373 **, H315, H336 [3]
1.108-65-6 2.203-603-9, 283-152-2 3.607-195-00-7 4.01-2119475791-29-XXXX	1-5	<u>ACETATO- DI-3-METOSSIPROPILE</u>	Liquido e vapori infiammabili.; H226 [3]
1.64-17-5 2.200-578-6 3.603-002-00-5 4.01-2119457610-43-XXXX	1-5	<u>etanolo</u>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.; H225 [3]
1.1333-86-4 2.215-609-9 3.Non Disponibile 4.01-2119384822-32-XXXX, 01-2119489801-30-XXXX, 01-2119475601-40-XXXX	1-5	<u>NERO-DI-ACETILENE</u>	Cancerogenicità 2; H351 [1]
1.110-19-0 2.203-745-1 3.607-026-00-7 4.01-2119488971-22-XXXX	1-5	<u>acetato-di-isobutile</u>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.; H225, EUH066 [3]
1.110-43-0 2.203-767-1 3.606-024-00-3 4.01-2119902391-49-XXXX	1-5	<u>eptan-2-one</u>	Liquido e vapori infiammabili., Acute Tox. 4*, Acute Tox. 4*; H226, H332, H302 [3]
1.141-78-6 2.205-500-4 3.607-022-00-5 4.01-2119475103-46-XXXX	0.1-1	<u>acetato-di-etile</u>	Liquido e vapori facilmente infiammabili., Irritazione oculare 2, STOT - SE Categoria 3; H225, H319, H336, EUH066 [3]

Legenda: 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI 4. Classificazione tratto da C & L

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generale	<p>Non considerato un normale metodo di penetrazione.</p> <p>Evitare di somministrare latte od oli.</p> <p>Evitare di somministrare alcol.</p> <p>Se avviene vomito spontaneo, o se appare imminente, tenerla testa del paziente all'ingù, più in basso dei fianchi, per evitare lapossibile aspirazione del vomito.</p> <p>In caso di inalazione di aerosol, fumi o prodotti dellacombustione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Spostarsi all'aria fresca. ▶ Stendere il paziente e mantenerlo caldo e a riposo. ▶ Protesi come dentiere, che possono bloccare le vie aeree, devono essere rimosse, laddove possibile, prima di iniziare le procedure di pronto soccorso. ▶ Se la respirazione è debole o si è fermata, assicurarsi che le vie aeree siano libere ed eseguire la rianimazione, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR). ▶ Trasportare all'ospedale o da un medico. <p>Se gli aerosol entrano a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Tenere immediatamente le palpebre separate e lavare continuamente per almeno 15 minuti con acqua fresca corrente. ▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio mantenendo le palpebre divise e lontane dall'occhio e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre inferiori e superiori. ▶ Trasportare all'ospedale o da un medico senza indugio. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione oculare deve essere eseguita solo da personale specializzato. <p>Se i solidi o le nebbie di aerosol si depositano sullapelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Rimuovere qualsiasi solido aderente con una crema industriale per la pulizia della pelle. ▶ NON usare solventi. ▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.
Contatto con gli occhi	<p>Se gli aerosol entrano a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Tenere immediatamente le palpebre separate e lavare continuamente per almeno 15 minuti con acqua fresca corrente. ▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio mantenendo le palpebre divise e lontane dall'occhio e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre inferiori e superiori. ▶ Trasportare all'ospedale o da un medico senza indugio. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione oculare deve essere eseguita solo da personale specializzato.
Contatto con la pelle	<p>Se i solidi o le nebbie di aerosol si depositano sullapelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Rimuovere qualsiasi solido aderente con una crema industriale per la pulizia della pelle. ▶ NON usare solventi. ▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.
Inalazione	<p>In caso di inalazione di aerosol, fumi o prodotti dellacombustione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Spostarsi all'aria fresca. ▶ Stendere il paziente e mantenerlo caldo e a riposo.

838

Total Ground Rivestimento Conduttivo de Carbonio (Aerosol)

	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Protesi come dentiere, che possono bloccare le vie aeree, devono essere rimosse, laddove possibile, prima di iniziare le procedure di pronto soccorso. ▶ Se la respirazione è debole o si è fermata, assicurarsi che le vie aeree siano libere ed eseguire la rianimazione, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR). ▶ Trasportare all'ospedale o da un medico.
Ingestione	<p>Non considerato un normale metodo di penetrazione.</p> <p>Evitare di somministrare latte od oli.</p> <p>Evitare di somministrare alcol.</p> <p>Se avviene vomito spontaneo, o se appare imminente, tenerla testa del paziente all'ingù, più in basso dei fianchi, per evitare la possibile aspirazione del vomito.</p>

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Per intossicazione da freon/alogeni;

A: Misure d'emergenza e di supporto

- ▶ Mantenere aperte le vie aeree e se necessario assistere la ventilazione
- ▶ Trattare coma ed aritmia in caso di manifestazione. Evitare l'epinefrina (adrenalina) o altre ammine simpatomimetiche, poichè possono peggiorare l'aritmia ventricolare. La tachiaritmia causata dall'aumento di sensibilizzazione miocardiale può essere trattata con propranololo, 1-2 mg IV o esmololo 25-100 microgm/kg/min IV.
- ▶ Monitorare l'ECG per 4-6 ore.

B: Farmaci specifici ed antidoti.

Non c'è un antidoto specifico

C: Decontaminazione

- ▶ Inalazione; rimuovere la vittima dall'esposizione e somministrare ossigeno supplementare se disponibile.
- ▶ Ingestione;

(a) Pre ospedale: Somministrare carbone attivato, sedisponibile. NON indurre il vomito per evitare il rapido assorbimento ed il rischio di un improvviso attacco di depressione CNS.

(b) In ospedale: Somministrare carbone attivato, anche se non è conosciuta l'efficacia. Eseguire una lavanda gastrica solo se l'ingestione era massiccia e recente (meno di 30 minuti)

D: Eliminazione intensificata;

L'efficacia di diuresi, emodialisi, emoperfusione o dosiripetute di carbone non è documentata.

POISONING and DRUG OVERDOSE, Californian Poison Control System Ed. Kent R Olson; 3rd Edition

Trattare sintomaticamente.

Per esposizioni all'acetone acute o ripetute nel brevetermine:

- ▶ I sintomi d'esposizione all'acetone somigliano a quelli dell'intossicazione da etanolo.
- ▶ All'incirca il 20% è espirato dai polmoni, mentre il resto è metabolizzato. Il dimezzamento dell'aria alveolare avviene all'incirca 4 ore in seguito a 2 ore d'inalazione, a livelli vicini allo Standard d'Esposizione; in caso d'overdose, il metabolismo saturabile e la limitata eliminazione, prolungano il dimezzamento dell'eliminazione a 25- 30 ore.
- ▶ Non ci sono antidoti conosciuti e il trattamento dovrebbe comprendere i metodi normali di decontaminazione, seguiti da cure di supporto.

[Ellenhorn and Barceloux: Medical Toxicology]

Trattamento:

La misurazione del siero e delle concentrazioni dell'acetone nelle urine possono essere utili per tenere sotto controllo la gravità dell'ingestione o dell'inalazione.

Trattamento dell'Inalazione:

- ▶ Mantenere libere le vie aeree, somministrare ossigeno umidificato e ventilare se necessario.
- ▶ Se si verifica irritazione respiratoria, valutare le funzioni respiratorie e, se necessario, eseguire raggi-X al torace per controllare la presenza di polmonite chimica.
- ▶ Prendere in considerazione l'uso di farmaci steroidei per ridurre la reazione infiammatoria.
- ▶ Trattare l'edema polmonare con ventilazione PEEP e CPAP.

Trattamento cutaneo:

- ▶ Rimuovere tutti gli indumenti contaminati rimasti, metterli in sacchi doppi puliti e sigillati, etichettare e conservare in un'area sicura e lontano dai pazienti e dal personale.
- ▶ Irrigare con abbondanti quantità d'acqua.
- ▶ Può essere necessario un emolliente.

Trattamento dell'occhio:

- ▶ Irrigare abbondantemente con acqua corrente o soluzione salina per 15 minuti.
- ▶ Tingere con fluoresceina e consultare un oftalmologo se si verifica un assorbimento della tintura.

Trattamento orale:

- ▶ Non eseguire UNA LAVANDA GASTRICA E NON USARE EMETICI.
- ▶ Incoraggiare l'assunzione di fluidi per via orale.

Trattamento sistemico:

- ▶ Controllare il glucosio del sangue e il pH arterioso.
- ▶ Ventilare in caso di depressione respiratoria.
- ▶ Se il paziente è privo di conoscenza, monitorare le funzioni renali.
- ▶ Cura sintomatica e di supporto.

The Chemical Incident Management Handbook:

Guy's and St. Thomas' Hospital Trust, 2000

INDICE BIOLOGICO D'ESPOSIZIONE

Quelli che seguono sono i determinanti osservati in campioni prelevati da un lavoratore sano esposto allo Standard di Esposizione (ES o TLV):

Determinante:	Tempo di campionamento	Indice	Commenti
Acetone nelle urine	Fine del turno lavorativo	50 mg/L	NS

NS: Determinante non specifico; osservato anche dopo l'esposizione ad altri materiali

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

- ▶ Schiuma resistente all'alcol.
- ▶ Polvere chimica secca.
- ▶ BFC (ove le normative lo consentano)
- ▶ Diossido di carbonio.
- ▶ Acqua spruzzata o nebulizzata – solo per grandi incendi.

PICCOLI INCENDI:

- ▶ Acqua spruzzata, sostanze chimiche secche o CO2

GRANDI INCENDI:

838

Total Ground Rivestimento Conduttivo de Carbonio (Aerosol)

- ▶ Acqua spruzzata o nebulizzata.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità incendio Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo. ▶ Può essere violentemente o esplosivamente reattivo. ▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi. ▶ Prevenire, con ogni mezzo disponibile, che la perdita entri in scarichi e corsi d'acqua. ▶ Se è sicuro, spegnere le attrezzature elettriche fino a che il pericolo del vapore dell'incendio non sia rimosso. ▶ Usare uno spruzzo sottile d'acqua per controllare l'incendio e raffreddare l'area adiacente. ▶ NON avvicinarsi a contenitori che potrebbero essere caldi. ▶ Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme spruzzando acqua da un luogo protetto. ▶ Se è sicuro, rimuovere i contenitori dalla traiettoria dell'incendio. ▶ Le attrezzature devono essere scrupolosamente decontaminate dopo l'uso.
Pericolo Incendio/Esplorazione	<p>Include prodotti di combustione:</p> <p>Diossido di carbonio (CO₂) ATTENZIONE: quando utilizzato, può formare miscele o vapori infiammabili/esplosivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ I liquidi e i vapori sono infiammabili. ▶ Moderato rischio d'incendio quando esposti a fiamme o calore. ▶ I vapori formano una miscela esplosiva con l'aria. ▶ Moderato rischio d'esplosione quando esposti a fiamme o calore. ▶ I vapori possono viaggiare per una distanza considerevole dalla fonte d'ignizione. ▶ Il riscaldamento può causare espansione o decomposizione, con conseguente violenta rottura dei contenitori. ▶ Le bombole aerosol possono esplodere se esposte a fiamma viva. ▶ I contenitori che si rompono possono schizzare via e spargere materiali incandescenti. ▶ I pericoli possono non limitarsi solo agli effetti della pressione. ▶ Può emettere fumi acidi, velenosi o corrosivi. ▶ Bruciando, può emettere fumi tossici o monossido di carbonio (CO). <p>Monossido di carbonio (CO)</p> <p>Fluoruro di idrogeno</p> <p>Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati.</p> <p>Contiene sostanze a basso punto d'ebollizione: Lostoccaggio in contenitori sigillati può risultare in un'accumulazione di pressione che causa una violenta rottura dei contenitori se non stimati appropriatamente.</p>

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Pulire tutte le perdite immediatamente. ▶ Evitare di respirare i vapori e il contatto con pelle e occhi. ▶ Indossare indumenti protettivi, guanti impermeabili e occhiali di sicurezza. ▶ Chiudere tutte le possibili fonti di ignizione e aumentare la ventilazione. ▶ Asciugare. ▶ Se sicuro, i recipienti danneggiati devono essere messi in un contenitore all'aria aperta, lontano da tutte le fonti di ignizione, fino a che la pressione non si sia dissipata. ▶ I recipienti non danneggiati devono essere raccolti e conservati in modo sicuro.
Grosse perdite di prodotto	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Sgomberare l'area di tutto il personale non protetto e muoversi sopravvento. ▶ Chiamare l'Autorità di emergenza locale e segnalare il luogo e la natura del pericolo. ▶ Può reagire violentemente o esplosivamente. ▶ Indossare una tuta protettiva con respiratore. ▶ Prevenire in ogni modo che la fuoriuscita entri in scarichi e corsi d'acqua. ▶ Considerare un'evacuazione. ▶ Chiudere tutte le possibili fonti d'ignizione e aumentare la ventilazione. ▶ Non fumare o usare luci non protette nell'area. ▶ Usare estrema cautela per prevenire una reazione violenta. ▶ Fermare la perdita solo se è sicuro. ▶ Dell'acqua spruzzata o nebulizzata può essere usata per disperdere il vapore. ▶ Non entrare in spazi chiusi dove il gas può essersi accumulato. ▶ Mantenere l'area sgombra fino a che il gas non si è disperso. ▶ Non esercitare eccessiva pressione sulla valvola; Non tentare di maneggiare la valvola danneggiata. ▶ Allontanare il personale e mettersi sopravvento. ▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo. ▶ Può reagire in modo violento o esplosivo. ▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi. ▶ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua. ▶ Non fumare, non usare luci non protette o fonti d'ignizione.

Continued...

838

Total Ground Rivestimento Conduttivo de Carbonio (Aerosol)

- ▶ Aumentare la ventilazione.
- ▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro.
- ▶ Acqua spruzzata o nebulizzata può essere usata per disperdere/assorbire il vapore
- ▶ Assorbire o coprire la fuoriuscita con sabbia, terra, materiali inerti o vermiculite.
- ▶ Se sicuro, i recipienti danneggiati devono essere posti in contenitori all'aperto, lontani dalle fonti di ignizione, fino a che la pressione non si è dissipata.
- ▶ I recipienti non danneggiati devono essere conservati in modo sicuro.
- ▶ Raccogliere i residui e sigillarli in bidoni etichettati per l'eliminazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'MSDS

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura	<p>NON permettere agli indumenti bagnati con questo materiale di restare a contatto con la pelle.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, inalazione inclusa. ▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è il rischio di esposizione. ▶ Usare in un'area ben ventilata. ▶ Prevenire la concentrazione in cavità e pozzi. ▶ NON entrare in spazi chiusi fino a che l'atmosfera non sia stata controllata. ▶ Evitare di fumare, di usare luci non protette o fonti d'ignizione. ▶ Evitare contatti con materiali incompatibili. ▶ Quando si maneggia, NON mangiare, bere o fumare. ▶ NON incenerire o bucare le bombolette aerosol. ▶ NON spruzzare direttamente su persone, cibo o utensili da cucina. ▶ Evitare danni fisici ai contenitori. ▶ Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso. ▶ Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. ▶ Usare buone procedure per la sicurezza lavorativa. ▶ Rispettare le istruzioni del produttore per lo stoccaggio e la manipolazione. ▶ L'atmosfera deve essere controllata con regolarità rispetto agli standard stabiliti, per assicurare che vengano mantenute le condizioni di sicurezza sul lavoro.
Protezione per incendio e esplosione	Vedere sezione 5
Altre informazioni	<p>Mantenere asciutto per evitare la corrosione dei recipienti. La corrosione può causare la perforazione del contenitore e la pressione interna potrebbe espellere il contenuto del recipiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Conservare nei contenitori originali in area abilitata ai liquidi infiammabili. ▶ NON conservare in pozzi, depressioni, scantinati o aree dove i vapori potrebbero rimanere intrappolati. ▶ Non fumare, non usare luci non protette, calore o fonti d'ignizione. ▶ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro. Contenuto sotto pressione. ▶ Conservare lontano da materiali incompatibili. ▶ Conservare in un'area fresca, asciutta e ben ventilata. ▶ Evitare di conservare a temperature superiori a 40 gradi C. ▶ Conservare in posizione dritta. ▶ Proteggere i contenitori da danni fisici. ▶ Controllare regolarmente perdite o fuoriuscite. ▶ Rispettare le istruzioni del produttore per stoccaggio e manipolazione.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto	<p>NON usare contenitori d'alluminio o galvanizzati.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Dosatore aerosol. ▶ Controllare che i contenitori siano chiaramente etichettati.
Incompatibilità di stoccaggio	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Evitare agenti ossidanti, acidi, cloruri acidi, anidridi acide. ▶ Reazioni vigorose, che volte creano esplosioni, possono essere provocate dal contatto tra anelli aromatici e forti agenti ossidanti. ▶ Gli aromatici possono reagire esotermicamente con basi e composti diazo. <p>Gli alcoalcani sono altamente reattivi. Alcuni dei membri inferiori più leggermente sostituiti sono altamente infiammabili. La reazione con i metalli divalenti più leggeri può produrre composti più reattivi analoghi ai reagenti Grignard. Il contatto prolungato con metalli o altri azidi può produrre composti esplosivi.</p> <p>BRETHERRICK L.: Handbook of Reactive Chemical Hazards</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ I chetoni in questo gruppo sono reattivi con molti acidi e basi, liberando calore e gas infiammabili (es. H₂). ▶ I chetoni reagiscono con agenti riducenti come idruri, metalli alcalini e nitrucci, producendo un gas infiammabile (H₂) e calore. ▶ I chetoni sono incompatibili con isocianati, aldeidi, cianuri, perossidi e anidridi. ▶ I chetoni reagiscono violentemente con aldeidi, HNO₃, HNO₃ + H₂O₂, e HClO₄. ▶ Gas compressi possono contenere una grande quantità di energia cinetica, oltre che potenzialmente disponibile presso la reazione di energia prodotta dal gas in reazione chimica con altre sostanze.

7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Non Disponibile

PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

838

Total Ground Rivestimento Conduttivo de Carbonio (Aerosol)

Non Disponibile

LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Italiano)	acetone	Acetone	1210 mg/m3 / 500 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	acetone	Acetone	1210 mg/m3 / 500 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Limiti di Esposizione Professionale Italia	acetone	* Acetone	250 ppm	500 ppm	Non Disponibile	TLV® Basis: URT & eye irr; CNS impair; BEI
Unione Europea (UE) Direttiva 2006/15/CE che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale (IOELVs)	TOLUENE,-PURO	Toluene	192 mg/m3 / 50 ppm	384 mg/m3 / 100 ppm	Non Disponibile	skin
Unione Europea (UE) Direttiva 2006/15/CE che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale (IOELVs) (Spagnolo)	TOLUENE,-PURO	Tolueno	192 mg/m3 / 50 ppm	384 mg/m3 / 100 ppm	Non Disponibile	Piel
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	TOLUENE,-PURO	Toluene	192 mg/m3 / 50 ppm	384 mg/m3 / 100 ppm	Non Disponibile	Skin
Limiti di Esposizione Professionale Italia	TOLUENE,-PURO	Toluene	20 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: Visual impair; female repro; pregnancy loss; BEI
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Italiano)	ACETATO-DI-3-METOSSIPROPILE	2-Metossi-1-metiletacetato	275 mg/m3 / 50 ppm	550 mg/m3 / 100 ppm	Non Disponibile	Pelle
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	ACETATO-DI-3-METOSSIPROPILE	1-Methoxypropyl-2-acetate	275 mg/m3 / 50 ppm	550 mg/m3 / 100 ppm	Non Disponibile	Skin
Limiti di Esposizione Professionale Italia	etanolo	Ethanol	Non Disponibile	1000 ppm	Non Disponibile	TLV® Basis: URT irr
Limiti di Esposizione Professionale Italia	NERO-DI-ACETILENE	Carbon black	3 mg/m3	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: Bronchitis
Limiti di Esposizione Professionale Italia	acetato-di-isobutile	‡ Isobutyl acetate	150 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: Eye & URT irr
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Italiano)	eptan-2-one	Eptano-2-one	238 mg/m3 / 50 ppm	475 mg/m3 / 100 ppm	Non Disponibile	Pelle
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	eptan-2-one	Heptan-2-one	238 mg/m3 / 50 ppm	475 mg/m3 / 100 ppm	Non Disponibile	Skin
Limiti di Esposizione Professionale Italia	eptan-2-one	Methyl n-amyl ketone	50 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: Eye & skin irr
Limiti di Esposizione Professionale Italia	acetato-di-etile	Ethyl acetate	400 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: URT & eye irr

LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
norflurano	Tetrafluoroethane, 1,1,1,2-; (HFC 134a)	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
acetone	Acetone	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
TOLUENE,-PURO	Toluene	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
ACETATO-DI-3-METOSSIPROPILE	Propylene glycol monomethyl ether acetate, alpha-isomer; (1-Methoxypropyl-2-acetate)	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
etanolo	Ethyl alcohol; (Ethanol)	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
NERO-DI-ACETILENE	Carbon black	9 mg/m3	99 mg/m3	590 mg/m3
acetato-di-isobutile	Isobutyl acetate	450 ppm	1300 ppm	7500 ppm
eptan-2-one	Methyl n-amyl ketone	50 ppm	50 ppm	4000 ppm
acetato-di-etile	Ethyl acetate	400 ppm	400 ppm	10000 ppm

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
-------------	-----------------------	--------------------------

Continued...


838

Total Ground Rivestimento Conduttivo de Carbonio (Aerosol)

norflurano	Non Disponibile	Non Disponibile
acetone	20,000 ppm	2,500 [LEL] ppm
TOLUENE,-PURO	2,000 ppm	500 ppm
ACETATO-DI-3-METOSSIPROPILE	Non Disponibile	Non Disponibile
etanolo	15,000 ppm	3,300 [LEL] ppm
NERO-DI-ACETILENE	N.E. mg/m3 / N.E. ppm	1,750 mg/m3
acetato-di-isobutile	7,500 ppm	1,300 [LEL] ppm
eptan-2-one	4,000 ppm	800 ppm
acetato-di-etile	10,000 ppm	2,000 [LEL] ppm

DATI DEL PRODOTTO

8.2. Controlli dell'esposizione

<p>8.2.1. Controlli tecnici idonei</p>	<p>Un condotto di scarico generale è adeguato in condizioni normali. Se c'è rischio di sovraesposizione, indossare un respiratore omologato SAA. E' essenziale che sia indossato correttamente per ottenere una protezione adeguata. Garantire un'adeguata ventilazione nel magazzino o nei depositi chiusi. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono diverse velocità 'di fuga' che, alla loro volta, determinano le velocità di cattura dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante.</p> <table border="1" data-bbox="359 750 1484 884"> <tr> <td>Tipo di agente contaminante:</td> <td>Velocità dell'aria:</td> </tr> <tr> <td>aerosol, (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)</td> <td>0,5-1 m/s</td> </tr> <tr> <td>spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)</td> <td>1-2,5 m/s (200-500 f/min)</td> </tr> </table> <p>Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da:</p> <table border="1" data-bbox="359 929 1484 1108"> <tr> <td>Parte bassa del range</td> <td>Parte alta del range</td> </tr> <tr> <td>1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare</td> <td>1: Correnti d'aria fastidiose</td> </tr> <tr> <td>2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo</td> <td>2: Agenti contaminanti ad alta tossicità</td> </tr> <tr> <td>3: Intermittente, bassa produzione</td> <td>3: Alta produzione, uso continuo</td> </tr> <tr> <td>4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento</td> <td>4: Schermatura piccola – solo controllo locale</td> </tr> </table> <p>La semplice teoria dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto di estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità dell'apertura di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in una cisterna a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche, che producono deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando sono installati o usati i sistemi di estrazione.</p>	Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:	aerosol, (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0,5-1 m/s	spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2,5 m/s (200-500 f/min)	Parte bassa del range	Parte alta del range	1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria fastidiose	2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità	3: Intermittente, bassa produzione	3: Alta produzione, uso continuo	4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola – solo controllo locale
Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:																
aerosol, (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0,5-1 m/s																
spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2,5 m/s (200-500 f/min)																
Parte bassa del range	Parte alta del range																
1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria fastidiose																
2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità																
3: Intermittente, bassa produzione	3: Alta produzione, uso continuo																
4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola – solo controllo locale																
<p>8.2.2. Protezione Individuale</p>																	
<p>Protezione per gli occhi e volto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Occhiali di sicurezza con schermatura laterale. ▶ Occhiali chimici. ▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti e tutte le lenti li concentrano. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59] <p>Occhiali sigillati ermetici. Non usare lenti a contatto. Lenti a contatto possono creare pericoli speciali. Lenti morbide possono assorbire agenti irritanti e tutte le lenti possono concentrare i suddetti agenti irritanti. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59]</p>																
<p>Protezione della pelle</p>	<p>Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto</p>																
<p>Protezione mani / piedi</p>	<p>Non è necessaria alcuna attrezzatura speciale quando si manipolano piccole quantità.</p> <p>ALTRIMENTI:</p> <p>Per esposizioni potenzialmente moderate: Indossare guanti protettivi, ad es. guanti di gomma leggeri.</p> <p>Per esposizioni potenzialmente pesanti: Indossare guanti chimici protettivi, ad es. PVC e calzature di sicurezza.</p>																
<p>Protezione del corpo</p>	<p>Fare riferimento a Altre protezioni qui sotto</p>																
<p>Altre protezioni</p>	<p>I vestiti indossati dagli operai durante il processo isolato di terra, possono sviluppare cariche statiche molto più alte (fino a 100 volte) delle energie minime per varie miscele infiammabili gas-aria. Questo è anche vero per una ampia gamma di vestiti incluso il cotone. Evitare alti livelli di carica assicurandosi di indossare vestiti all'esterno con una bassa resistenza superficiale. BRETHERRICK: Handbook of Reactive Chemical Hazards.</p> <p>Non occorre usare attrezzature speciali quando si maneggiano piccole quantità.</p> <p>ALTRIMENTI:</p>																

838

Total Ground Rivestimento Conduttivo de Carbonio (Aerosol)

	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Tute intere. ▶ Crema per la pulizia della pelle. ▶ Unità di lavaggio occhi. ▶ Non spruzzare su superfici calde.
Rischi termici	Non Disponibile

Materiale/i raccomandato/i**INDICE PER LA SELEZIONE DEI GUANTI**

La selezione dei guanti è basata su una presentazione modificata del: 'Forsberg Clothing Performance Index'.

L'effetto(i) della seguente sostanza(e) è preso in considerazione nella selezione generata al computer:

838 Total Ground Carbon Conductive Coating (Aerosol)

Prodotto	CPI
PE/EVAL/PE	A
BUTYL	C
BUTYL/NEOPRENE	C
CPE	C
HYPALON	C
NATURAL RUBBER	C
NATURAL+NEOPRENE	C
NEOPRENE	C
NEOPRENE/NATURAL	C
NITRILE	C
NITRILE+PVC	C
PVA	C
PVC	C
PVDC/PE/PVDC	C
SARANEX-23	C
SARANEX-23 2-PLY	C
TEFLON	C
VITON	C
VITON/CHLOROBUTYL	C
VITON/NEOPRENE	C

Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo AX (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto			
Stato Fisico	Liquido	Densità Relativa (Water = 1)	0.89
Odore	Non Disponibile	Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Non Disponibile
Soglia olfattiva	Non Disponibile	Temperatura di Auto Accensione (°C)	465
pH (come fornito)	Non Disponibile	Temperatura critica	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Disponibile	Viscosità' (cSt)	>34
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	56	Peso Molecolare (g/mol)	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	-18	Gusto	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	>1 BuAC = 1	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Altamente Infiammabile.	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	10	Tensione Superficiale (dyn/cm or mN/m)	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	1	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	Non Disponibile	gruppo di gas	Non Disponibile

838

Total Ground Rivestimento Conduttivo de Carbonio (Aerosol)

Idrosolubilità (g/L)	Parzialmente miscibile	pH come soluzione (1%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Air = 1)	Non Disponibile	VOC g/L	Non Disponibile

9.2. Altre informazioni

	Non Disponibile
--	-----------------

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1.Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2.Stabilità chimica	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Temperature elevate. ▶ Presenza di fiamme aperte. ▶ Il prodotto è da considerarsi stabile. ▶ Non ci sarà polimerizzazione pericolosa.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalato	<p>L'inalazione di vapori può causare capogiri e mal di testa. Ciò può essere accompagnato da narcosi, sonnolenza, attenzione ridotta, perdita di riflessi, mancanza di coordinazione e vertigini.</p> <p>Inalazione di aerosol (sospensioni, fumi) generati dal materiale durante il normale procedimento di maneggiamento, potrebbero essere dannose alla salute dell'individuo.</p> <p>C'è qualche evidenza a suggerire che il materiale può causare irritazione respiratoria in alcuni individui. La reazione del corpo ad tale irritazione può causare ulteriore danno polmonare.</p> <p>I segni più comuni delle sovraesposizioni all'inalazione di etanolo, in animali, includono atassia, scoordinazione e capogiri per qualche sopravvivenza alla narcosi. La dose narcotica in topi, dopo 2 ore di esposizione, è di 19269 ppm.</p> <p>Esposizione a fluorocarburi può causare non specifici sintomi simili all'influenza come brividi, febbre, fiacchezza, dolori muscolari, mal di testa, disagio al petto, mal di gola e tosse secca con rapida guarigione. Alte concentrazioni possono causare irregolari battiti cardiaci e graduale riduzione della capacità polmonare. Battiti del cuore potrebbero essere rallentati.</p> <p>Inalazione dei gas tossici potrebbe causare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Effetti al Sistema Nervoso Centrale includendo depressione, mal di testa, confusione, capogiri, torpore, coma e convulsioni; ▶ respiratorio: acuti ingrossamenti polmonari, fiacchezza di fiato, dispnea, respirazione rapida, altri sintomi e arresto respiratorio; ▶ cuore: collasso, irregolari battiti cardiaci e arresto cardiaco; ▶ gastrointestinale: irritazione, ulcere, nausea e vomito (può contenere sangue), e dolori addominali. <p>Il materiale è altamente volatile e può rapidamente formare un'atmosfera concentrata in uno spazio ristretto o non ventilato. Il vapore è più pesante dell'aria e si può muovere e sostituirsi all'aria in una zona di respirazione, agendo come un asfissiante semplice. Questo può succedere con minimo avvertimento di sovraesposizione.</p> <p>ATTENZIONE: L'abuso intenzionale attraverso concentrazione/inalazione dei contenuti può essere letale.</p> <p>Intossicazione acuta da idrocarburi alifatici alogenati sembra manifestarsi in due fasi. Sintomi di reversibile narcosi sono presenti nella prima fase e nella seconda fase sintomi di lesioni agli organi possono diventare evidenti, non coinvolge (quasi) mai solo un singolo organo.</p>
Ingestione	<p>Sopraesposizione è improbabile in questa forma.</p> <p>Non normalmente un pericolo grazie alla forma fisica del prodotto.</p> <p>Considerato un improbabile metodo di penetrazione in ambienti commerciali/industriali.</p> <p>Ingestione accidentale del materiale può essere dannosa alla salute dell'individuo; esperimenti in animali indicano che ingestione di almeno di 150 grammi può essere fatale.</p>
Contatto con la pelle	<p>Non si pensa che abbia dannosi effetti sulla salute a contatto con la pelle (come classificato dalle Direttive EC); il materiale potrebbe tuttavia causare problemi per la salute in seguito alla penetrazione attraverso le ferite, abrasioni e lesioni.</p> <p>L'esposizione ripetuta può causare rottura della pelle, squamazione e secchezza a seguito della normale manipolazione ed uso.</p> <p>C'è qualche evidenza a suggerire che il materiale potrebbe causare lieve ma significativa infiammazione della pelle o in seguito al contatto diretto o dopo un ritardo di qualche tempo. Ripetute esposizioni a contatto con la pelle può causare dermatite che è caratterizzata da arrossamento, gonfiore e formazione di bolle.</p> <p>Sospensioni spray potrebbero causare disagio.</p> <p>Fluorocarburi rimuovono oli naturali dalla pelle, causando irritazione, essiccamento e sensibilizzazione.</p> <p>Ferite aperte, pelle irritata o abrasate non dovrebbero essere esposte a questo materiale</p> <p>Ingresso nel sistema circolatorio, attraverso ad esempio tagli, abrasioni o lesioni, potrebbe causare danni sistemici con effetti nocivi. Esaminare la pelle prima di usare il materiale e assicurarsi che qualunque ferita esterna sia adeguatamente protetta.</p> <p>Contatto della pelle con il materiale potrebbe causare danni alla salute dell'individuo; si potrebbero sviluppare effetti sistemici in seguito all'assorbimento.</p>
Occhi	<p>Un contatto diretto degli occhi con etanolo può causare un dolore immediato e bruciore con riflesso di chiusura e rottura della palpebra, danno transitorio dell'epitelio corneale e iperemia della congiuntiva. La sensazione di avere un corpo estraneo può sussistere fino a 2 giorni, ma la convalescenza è normalmente spontanea e completa.</p> <p>Non è considerato un rischio a causa della estrema volatilità del gas.</p> <p>C'è evidenza che il materiale potrebbe causare irritazione agli occhi in alcuni individui e causare danni agli occhi 24 o più ore dopo l'instillazione. Ci si potrebbe aspettare una severa infiammazione con arrossamento. Ci potrebbe essere danni alla cornea. A meno che soccorso è adeguato e immediato, ci potrebbe essere permanente perdita di visione. Congiuntivite può manifestarsi in seguito a esposizione ripetuta.</p>
Cronico	<p>C'è stata preoccupazione che il materiale possa causare cancro o mutazioni, ma non ci sono abbastanza dati per farsi un'opinione.</p> <p>L'accumulo della sostanza, nel corpo umano, è probabile e può suscitare qualche preoccupazione a seguito di esposizioni occupazionali ripetute o nel lungo termine.</p> <p>Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.</p> <p>Questo materiale può causare seri danni se si è esposti ad esso per lunghi periodi. Si può assumere che contenga una sostanza che può causare effetti severi. Questo è stato dimostrato sia con esperimentazioni a lungo e a breve termine.</p> <p>C'è ampia evidenza dagli esperimenti che c'è un sospetto che questo materiale riduca direttamente fertilità.</p> <p>Risultati dagli esperimenti suggeriscono che questo materiale potrebbe causare disturbi nello sviluppo dell'embrione o del feto, anche quando non ci sono</p>

838

Total Ground Rivestimento Conduttivo de Carbonio (Aerosol)

indicazioni di intossicazioni mostrati nella madre.

Protratto e ripetuto contatto con la pelle puo' causare irritazione cutanea, essiccamento e rotture cutanee, e possibilmente conseguente dermatite.

Esposizione a prolungato a etanolo potrebbe causare danno allegato e causare lesioni. Potrebbe anche peggiorare danni causati da altri agenti. Grandi quantita' di etanolo somministrate durante gravidanza potrebbero causare "sindrome di alcolismo fetale", caratterizzata da un ritardo in sviluppo mentale e fisico, difficolta' di apprendimento, problemi comportamentali etesta di piccola dimensione. Un piccolo numero di individui sviluppano reazione allergiche al etanolo, che includono infezioni agli occhi, gonfiore cutaneo, fiacchezza di fiato e prurito e esantema con bolle.

La via principale d'esposizione occupazionale al gas è per inalazione.

Fluorocarburi possono causare aumentato rischio di cancro, aborti spontanei e difetti di nascita.

838 Total Ground Carbon Conductive Coating (Aerosol)	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile
norflurano	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Inalazione (ratto) LC50: 1500 mg/L/4h ^[2]	Non Disponibile
acetone	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: 20000 mg/kg ^[2]	Eye (human): 500 ppm - irritant
	Inalazione (ratto) LC50: 50.1 mg/L/8 hr ^[2]	Eye (rabbit): 20mg/24hr - moderate
	Orale (ratto) LD50: 5800 mg/kgE ^[2]	Eye (rabbit): 3.95 mg - SEVERE
		Skin (rabbit): 500 mg/24hr - mild
	Skin (rabbit): 395mg (open) - mild	
TOLUENE,-PURO	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: 12124 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): 2mg/24h - SEVERE
	Inalazione (ratto) LC50: >26700 ppm/1hd ^[2]	Eye (rabbit): 0.87 mg - mild
	Inalazione (ratto) LC50: 49 mg/L/4h ^[2]	Eye (rabbit): 100 mg/30sec - mild
	Orale (ratto) LD50: 636 mg/kgE ^[2]	Skin (rabbit): 20 mg/24h - moderate
	Skin (rabbit): 500 mg - moderate	
ACETATO-DI-3-METOSSIPROPILE	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: >5000 mg/kg* ^[2]	* [CCINFO]
	Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg ^[1]	Nil reported
	Inalazione (ratto) LC50: 4345 ppm/6h ^[2]	
	Inalazione (ratto) LC50: 4345 ppm/6h ^[2]	
	Orale (ratto) LD50: >14.1 ml ^[1]	
Orale (ratto) LD50: 8532 mg/kgd ^[2]		
etanolo	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: 17100 mg/kg ^[1]	Eye (rabbit): 500 mg SEVERE
	Inalazione (ratto) LC50: 64000 ppm/4h ^[2]	Eye (rabbit): 100mg/24hr - moderate
	Orale (ratto) LD50: >11872769 mg/kg ^[1]	Skin (rabbit): 20 mg/24hr - moderate
		Skin (rabbit): 400 mg (open) - mild
NERO-DI-ACETILENE	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: >3000 mg/kg ^[2]	Non Disponibile
	Orale (ratto) LD50: >8000 mg/kg ^[1]	
acetato-di-isobutile	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: >5000 mg/kg ^[1]	moderate
	Orale (ratto) LD50: 13400 mg/kgd ^[2]	Skin (rabbit): 500 mg open mild
eptan-2-one	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: 12600 mg/kgt ^[2]	Skin (rabbit): 14 mg/24h Mild
	Inalazione (ratto) LC50: 4000 ppm/4h ^[2]	Skin (rabbit): Primary Irritant

838

Total Ground Rivestimento Conduttivo de Carbonio (Aerosol)

	Orale (ratto) LD50: 1670 mg/kg ^[2]																		
acetato-di-etile	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>>18 mg/l4 h^[1]</td> <td>Eye (human): 400 ppm</td> </tr> <tr> <td>33.5 mg/l2 h^[1]</td> <td></td> </tr> <tr> <td>45 mg/L/2H^[2]</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Dermico (coniglio) LD50: >18000 mg/kg^[2]</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Inalazione (ratto) LC50: >6000 ppm/6H^[2]</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Inalazione (ratto) LC50: 1600 ppm/8h^[2]</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Inalazione (ratto) LC50: 200 mg/l1 h^[1]</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Orale (ratto) LD50: 10170 mg/kg^[1]</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	>18 mg/l4 h ^[1]	Eye (human): 400 ppm	33.5 mg/l2 h ^[1]		45 mg/L/2H ^[2]		Dermico (coniglio) LD50: >18000 mg/kg ^[2]		Inalazione (ratto) LC50: >6000 ppm/6H ^[2]		Inalazione (ratto) LC50: 1600 ppm/8h ^[2]		Inalazione (ratto) LC50: 200 mg/l1 h ^[1]		Orale (ratto) LD50: 10170 mg/kg ^[1]	
	TOSSICITA'	IRRITAZIONE																	
	>18 mg/l4 h ^[1]	Eye (human): 400 ppm																	
	33.5 mg/l2 h ^[1]																		
	45 mg/L/2H ^[2]																		
	Dermico (coniglio) LD50: >18000 mg/kg ^[2]																		
	Inalazione (ratto) LC50: >6000 ppm/6H ^[2]																		
	Inalazione (ratto) LC50: 1600 ppm/8h ^[2]																		
Inalazione (ratto) LC50: 200 mg/l1 h ^[1]																			
Orale (ratto) LD50: 10170 mg/kg ^[1]																			
Legenda:	1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttoreDati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche																		

NORFLURANO	* with added oxygen - ZhongHao New Chemical Materials MSDS Excessive concentration can have a narcotic effect; inhalation of high concentrations of decomposition products can cause lung oedema.
ACETATO-DI-3-METOSSIPROPILE	A BASF report (in ECETOC) showed that inhalation exposure to 545 ppm PGMEA (beta isomer) was associated with a teratogenic response in rabbits; but exposure to 145 ppm and 36 ppm had no adverse effects. The beta isomer of PGMEA comprises only 10% of the commercial material, the remaining 90% is alpha isomer. Hazard appears low but emphasizes the need for care in handling this chemical. [I.C.I.] *Shin-Etsu SDS
NERO-DI-ACETILENE	Inhalation (rat) TCLo: 50 mg/m3/6h/90D-I Nil reported
ACETATO-DI-ISOBUTILE	Il material potrebbe causare irritazioni moderate agli occhiculminando in infiammazione. Ripetute o prolungate esposizione agli irritantipotrebbero causare congiuntivite. Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pellerossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento dellapelle. Inhalation (rat): 8000ppm/4h Skin(rabbit): 500 mg/24hr moderate
838 Total Ground Carbon Conductive Coating (Aerosol) & ACETONE & TOLUENE,-PURO & ETANOLO & EPTAN-2-ONE	Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pellerossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento dellapelle.

tossicità acuta	⊖	Cancerogenicità	✓
Irritazione / corrosione	⊖	Tossicità Riproduttiva	✓
Lesioni oculari gravi / irritazioni	✓	STOT - esposizione singola	✓
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	⊖	STOT - esposizione ripetuta	✓
Mutagenicità	⊖	pericolo di aspirazione	⊖

Legenda: ✓ - I dati necessari a rendere disponibile la classificazione
 ✗ - Dati disponibili ma non riempire i criteri di classificazione
 ⊖ - I dati non disponibili a fare la classificazione

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

NON DISPONIBILE

Ingrediente	Endpoint	Test di durata	Effetto	Valore	Specie	BCF
norflurano	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
acetone	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
TOLUENE,-PURO	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
ACETATO-DI-3-METOSSIPROPILE	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
etanolo	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
NERO-DI-ACETILENE	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
acetato-di-isobutile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
eptan-2-one	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
acetato-di-etile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungotermine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acquadi superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea. Noncontaminare l'acqua quando si puliscono le attrezzature o si eliminano

Total Ground Rivestimento Conduttivo de Carbonio (Aerosol)

gliequipaggiamenti lava-acque.

I rifiuti risultanti dall'uso del prodotto devono essere eliminati in loco sul sito o in una discarica autorizzata

In aggiunta al diossido di carbonio (CO₂), il metano (CH₄) e l'ossido nitroso (N₂O), i gas ad effetto serra menzionati nel Protocollo di Kyoto includono sostanze sintetiche che condividono le caratteristiche comuni di essere altamente persistenti nell'atmosfera ed esibire una forza radiativa specifica molto alta (la forza radiativa è il cambio nell'equilibrio tra le radiazioni che entrano nell'atmosfera e quelle che escono; una forza radiativa positiva tende a contribuire al riscaldamento della superficie terrestre). Queste sostanze sintetiche includono idrocarburi che sono parzialmente fluorinati (HFC) o totalmente fluorinati (PFC) ed anche lo esafluoruro di zolfo (SF₆).

Il potenziale effetto serra di queste sostanze, espresso in multipli di CO₂, è compreso tra 140-11.700 per gli HFC, tra 6500-9.200 per i PFC e 23.900 per l'SF₆. Una volta emesse nell'atmosfera, queste sostanze hanno un impatto sull'ambiente per decenni, centinaia o persino migliaia di anni.

Molte di queste sostanze sono state commercializzate solamente per qualche anno, e rappresentano solo una piccola percentuale dei gas rilasciati nell'atmosfera dagli esseri umani (antropogenici), il che aumenta l'effetto serra. Tuttavia, il loro consumo ed emissione è in rapido aumento, e di conseguenza il loro contributo all'aumento antropogenico dell'effetto serra.

Dall'adozione del protocollo di Kyoto, nuove sostanze fluorinate sono comparse sul mercato, stabili nell'aria e con un elevato potenziale di effetto serra; queste includono il trifluoruro di nitrogeno (NF₃) e i fluoroeteri.

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
norflurano	ALTO	ALTO
acetone	BASSO (emivita = 14 giorni)	MEDIO (emivita = 116.25 giorni)
TOLUENE,-PURO	BASSO (emivita = 28 giorni)	BASSO (emivita = 4.33 giorni)
ACETATO-DI-3-METOSSIPROPILE	BASSO	BASSO
etanolo	BASSO (emivita = 2.17 giorni)	BASSO (emivita = 5.08 giorni)
acetato-di-isobutile	BASSO	BASSO
eptan-2-one	BASSO	BASSO
acetato-di-etile	BASSO (emivita = 14 giorni)	BASSO (emivita = 14.71 giorni)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
norflurano	BASSO (LogKOW = 1.68)
acetone	BASSO (BCF = 69)
TOLUENE,-PURO	BASSO (BCF = 90)
ACETATO-DI-3-METOSSIPROPILE	BASSO (LogKOW = 0.56)
etanolo	BASSO (LogKOW = -0.31)
acetato-di-isobutile	BASSO (LogKOW = 1.78)
eptan-2-one	BASSO (LogKOW = 1.98)
acetato-di-etile	ALTO (BCF = 3300)

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
norflurano	BASSO (KOC = 96.63)
acetone	ALTO (KOC = 1.981)
TOLUENE,-PURO	BASSO (KOC = 268)
ACETATO-DI-3-METOSSIPROPILE	ALTO (KOC = 1.838)
etanolo	ALTO (KOC = 1)
acetato-di-isobutile	BASSO (KOC = 17.48)
eptan-2-one	BASSO (KOC = 24.01)
acetato-di-etile	BASSO (KOC = 6.131)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Criteri PBT soddisfatti?	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	
	La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. In alcune aree, alcuni rifiuti devono essere tenuti sotto controllo. Sembra d'uso comune. Una gerarchia di controllo -l'utilizzatore deve informarsi.


838

Total Ground Rivestimento Conduttivo de Carbonio (Aerosol)

	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Riduzione ▶ Riuso ▶ Riciclaggio ▶ Eliminazione (se tutto il resto non è possibile) <p>Questo materiale può essere riciclato se non utilizzato, o se non è stato contaminato da renderlo non adatto per l'uso al quale è diretto. Se è stato contaminato, potrebbe essere possibile recuperare il prodotto per filtrazione, distillazione o altri mezzi. Dovrebbe essere considerata la scadenza del prodotto per prendere decisioni di questo tipo. Nota che le proprietà di un materiale cambiano nell'uso e, il riciclaggio o l'utilizzazione potrebbero non essere appropriati.</p> <p>NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi.</p> <p>Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla.</p> <p>In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se indubbio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Per lo smaltimento, consultare l'Autorità statale per la gestione dei rifiuti. ▶ Scaricare il contenuto delle bombolette aerosol danneggiate in un luogo abilitato. ▶ Lasciare evaporare piccole quantità. ▶ NON incenerire o bucare le bombolette. ▶ Seppellire i residui e svuotare le bombolette aerosol in un luogo abilitato.
Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Etichette richieste

	
Inquinante marino	no

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR)

14.1. Numero ONU	1950					
14.2. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile					
14.3. Nome di spedizione ONU	Aerosol, infiammabile					
14.4. Pericoli per l'ambiente	Nessun dato rilevante					
14.5. Classi di pericolo ADR	<table border="1"> <tr> <td>Classe</td> <td>2.1</td> </tr> <tr> <td>Rischio Secondario</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Classe	2.1	Rischio Secondario	Non Applicabile	
Classe	2.1					
Rischio Secondario	Non Applicabile					
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Quantità limitata</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Disposizioni speciali	Non Applicabile	Quantità limitata	Non Applicabile	
Disposizioni speciali	Non Applicabile					
Quantità limitata	Non Applicabile					

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

14.1. Numero ONU	1950															
14.2. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile															
14.3. Nome di spedizione ONU	Aerosol, infiammabile															
14.4. Pericoli per l'ambiente	Nessun dato rilevante															
14.5. Classi di pericolo ADR	<table border="1"> <tr> <td>Classe ICAO/IATA</td> <td>2.1</td> </tr> <tr> <td>Rischio secondario ICAO/IATA</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Codice ERG</td> <td>10L</td> </tr> </table>	Classe ICAO/IATA	2.1	Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile	Codice ERG	10L									
Classe ICAO/IATA	2.1															
Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile															
Codice ERG	10L															
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>A145A167A802; A1A145A167A802</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni di imballaggio per il carico</td> <td>203</td> </tr> <tr> <td>Massima Quantità / Pacco per carico</td> <td>150 kg</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni per i passeggeri e imballaggio</td> <td>203; Forbidden</td> </tr> <tr> <td>Massima quantità/pacco per passeggeri e carico</td> <td>75 kg; Forbidden</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata</td> <td>Y203; Forbidden</td> </tr> <tr> <td>Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico</td> <td>30 kg G; Forbidden</td> </tr> </table>		Disposizioni speciali	A145A167A802; A1A145A167A802	Istruzioni di imballaggio per il carico	203	Massima Quantità / Pacco per carico	150 kg	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	203; Forbidden	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	75 kg; Forbidden	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y203; Forbidden	Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	30 kg G; Forbidden
Disposizioni speciali	A145A167A802; A1A145A167A802															
Istruzioni di imballaggio per il carico	203															
Massima Quantità / Pacco per carico	150 kg															
Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	203; Forbidden															
Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	75 kg; Forbidden															
Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y203; Forbidden															
Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	30 kg G; Forbidden															

838

Total Ground Rivestimento Conduttivo de Carbonio (Aerosol)

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU	1950	
14.2. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.3. Nome di spedizione ONU	Aerosol, infiammabile	
14.4. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.5. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG	2.1
	Rischio Secondario IMDG	Non Applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS	F-D , S-U
	Disposizioni speciali	63 190 277 327 344 959
	Quantità Limitate	See SP277

Navigazione interna (ADN)

14.1. Numero ONU	1950	
14.2. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.3. Nome di spedizione ONU	Aerosol, infiammabile	
14.4. Pericoli per l'ambiente	Nessun dato rilevante	
14.5. Classi di pericolo ADR	2.1	Non Applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione	Non Applicabile
	Quantità limitata	Non Applicabile
	Attrezzatura richiesta	Non Applicabile
	Fire cones number	Non Applicabile

Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

fonte	ingrediente	Inquinamento categoria
IMO MARPOL 73/78 (Annex II) - List of Noxious Liquid Substances Carried in Bulk	TOLUENE,-PURO	Y
IMO MARPOL 73/78 (Annex II) - List of Noxious Liquid Substances Carried in Bulk	ACETATO-DI-3-METOSSIPROPILE	Z
IMO MARPOL 73/78 (Annex II) - List of Noxious Liquid Substances Carried in Bulk	acetato-di-isobutile	Y
IMO MARPOL 73/78 (Annex II) - List of Noxious Liquid Substances Carried in Bulk	eptan-2-one	Z
IMO MARPOL 73/78 (Annex II) - List of Noxious Liquid Substances Carried in Bulk	acetato-di-etile	Z

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

NORFLURANO(811-97-2) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)

Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)

ACETONE(67-64-1) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Total Ground Rivestimento Conduttivo de Carbonio (Aerosol)

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Greco)
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Italiano)
Limiti di Esposizione Professionale Italia	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Lettone)
Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Lituano)
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Maltese)
Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Olandese)
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Polacco)
Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Portoghese)
Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Rumeno)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite di Esposizione Professionale Indicativi (IOELVs) (inglese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Slovacco)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Bulgaro)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Sloveno)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Ceca)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Spagnolo)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (danese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Svedese)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Estone)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Tedesco)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Finlandese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Ungherese)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Francese)	

TOLUENE,-PURO(108-88-3) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC	Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi
Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)
EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze	Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
Limiti di Esposizione Professionale Italia	Unione Europea (UE) Allegato I della direttiva 67/548/CEE relativa alla classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose (aggiornamento ATP: 31) - Sostanze tossiche per la riproduzione
Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene	Unione Europea (UE) Direttiva 2006/15/CE che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale (IOELVs)
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI	Unione Europea (UE) Direttiva 2006/15/CE che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale (IOELVs) (Spagnolo)

ACETATO-DI-3-METOSSIPROPILE(108-65-6) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Italiano)
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Lettone)
Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Lituano)
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Maltese)
Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Olandese)
Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Polacco)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite di Esposizione Professionale Indicativi (IOELVs) (inglese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Portoghese)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Bulgaro)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Rumeno)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Ceca)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Slovacco)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (danese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Sloveno)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Estone)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Spagnolo)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Finlandese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Svedese)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Francese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Tedesco)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Greco)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Ungherese)

ETANOLO(64-17-5) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Total Ground Rivestimento Conduttivo de Carbonio (Aerosol)

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi
Limiti di Esposizione Professionale Italia	Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI	

NERO-DI-ACETILENE(1333-86-4) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC	Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene
Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Lista europea delle Sostanze Chimiche Notificate (ELINCS)
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
Limiti di Esposizione Professionale Italia	

ACETATO-DI-ISOBUTILE(110-19-0) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi
Limiti di Esposizione Professionale Italia	Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31

EPAN-2-ONE(110-43-0) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Italiano)
Limiti di Esposizione Professionale Italia	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Lettone)
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Lituano)
Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Maltese)
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Olandese)
Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Polacco)
Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Portoghese)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite di Esposizione Professionale Indicativi (IOELVs) (inglese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Rumeno)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Bulgaro)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Slovacco)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Ceca)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Sloveno)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (danese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Spagnolo)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Estone)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Svedese)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Finlandese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Tedesco)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Francese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Ungherese)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Greco)	

ACETATO-DI-ETILE(141-78-6) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi
Limiti di Esposizione Professionale Italia	Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 67/548/EEC, 1999/45/EC, 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche come anche con le seguenti legislazioni inglesi

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per ulteriori informazioni, si prega di leggere la Valutazione della Sicurezza Chimica e gli Scenari di Esposizione generati dalla tua Catena di Approvvigionamento, se disponibile.

PROSPETTO ECHA

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
norflurano	811-97-2	Non Disponibile	01-2119459374-33-XXXX

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Press. Gas.	GHS04, Wng	H280
2	Press. Gas., Liq. Gas., STOT SE 1	GHS04, Wng, GHS08, Dgr	H280, H370

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
-------------	------------	-----------	--------------

838

Total Ground Rivestimento Conduttivo de Carbonio (Aerosol)

acetone	67-64-1	606-001-00-8	01-2119498062-37-XXXX, 01-2119471330-49-XXXX
---------	---------	--------------	--

I'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3	GHS07, GHS02, Dgr	H225, H319, H336
2	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Eye Irrit. 2A	Dgr, GHS01, GHS08, Wng, GHS06	H225, H319, H400, H371, H228, H315, H340, H332, H302

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
TOLUENE,-PURO	108-88-3	601-021-00-3	01-2119471310-51-XXXX

I'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 2, Asp. Tox. 1, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, Repr. 2, STOT RE 2	GHS02, GHS08, Dgr	H225, H304, H315, H336, H361, H373
2	Flam. Liq. 2, Asp. Tox. 1, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 2, STOT RE 1, Aquatic Chronic 3, Repr. 1A, Acute Tox. 4, Muta. 1B, Carc. 1A, STOT SE 1, Skin Sens. 1	GHS08, Dgr, GHS09, GHS01, GHS06	H225, H304, H315, H319, H411, H372, H362, H301, H332, H228, H360, H340, H350, H370

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
ACETATO-DI-3-METOSSIPROPILE	108-65-6	607-195-00-7	01-2119475791-29-XXXX

I'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 3, Eye Irrit. 2, Repr. 1B	GHS02, Wng, GHS08, Dgr	H226, H319, H360
2	Flam. Liq. 3, Eye Dam. 1, Eye Irrit. 2, Repr. 1B	GHS02, Wng, GHS05, Dgr, GHS03, GHS08	H226, H319, H360

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
etanolo	64-17-5	603-002-00-5	01-2119457610-43-XXXX

I'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 2	GHS02, Dgr	H225
2	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT RE 1, Muta. 1B, Repr. 1A, Acute Tox. 3, STOT SE 1, Met. Corr. 1, Skin Corr. 1B, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1	Dgr, GHS01, GHS08, Wng, GHS06, GHS05	H225, H319, H340, H304, H372, H315, H220, H360, H301, H311, H331, H370
1	Carc. 2	GHS08, Wng	H351
2	Carc. 2	GHS08, Wng	H351

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
NERO-DI-ACETILENE	1333-86-4	Non Disponibile	01-2119384822-32-XXXX, 01-2119489801-30-XXXX, 01-2119475601-40-XXXX

I'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
2	Carc. 2, Eye Irrit. 2, STOT RE 1, Self-heat. 1, Skin Irrit. 2, STOT SE 1, Aquatic Chronic 1, Acute Tox. 4, Flam. Sol. 2	GHS08, Wng, Dgr, GHS06, GHS02, GHS09	H351, H319, H372, H251, H228, H315, H370, H410, H332

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
acetato-di-isobutile	110-19-0	607-026-00-7	01-2119488971-22-XXXX

I'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 2	GHS02, Dgr	H225
2	Flam. Liq. 2, STOT SE 3, Eye Irrit. 2	Dgr, GHS07, GHS01	H225, H336, H319

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
eptan-2-one	110-43-0	606-024-00-3	01-2119902391-49-XXXX

I'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 3, Acute Tox. 4	GHS07, GHS02, Wng	H226, H302, H332
2	Flam. Liq. 3, Acute Tox. 4, STOT SE 3	GHS07, Wng, GHS01	H226, H302, H332, H336

838

Total Ground Rivestimento Conduttivo de Carbonio (Aerosol)

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
acetato-di-etile	141-78-6	607-022-00-5	01-2119475103-46-XXXX

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3	GHS07, GHS02, Dgr	H225, H319, H336
2	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Aquatic Chronic 1, Eye Irrit. 2A, Acute Tox. 4, Asp. Tox. 1, Skin Sens. 1	GHS07, Dgr, GHS01, Wng	H225, H319, H336, H335

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

National Inventory	Status
Australia - AICS	Y
Canada - DSL	Y
Canada - NDSL	N (TOLUENE,-PURO; ACETATO-DI-3-METOSSIPROPILE; acetone; acetato-di-etile; etanolo; acetato-di-isobutile; norflurano; NERO-DI-ACETILENE; eptan-2-one)
China - IECSC	Y
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	Y
Japan - ENCS	Y
Korea - KECI	Y
New Zealand - NZIoC	Y
Philippines - PICCS	Y
USA - TSCA	Y
Legenda:	Y = All ingredients are on the inventory N = Not determined or one or more ingredients are not on the inventory and are not exempt from listing(see specific ingredients in brackets)

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Codici di Rischio Testo completo e di pericolo

H220	Gas altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H228	Solido infiammabile.
H251	Autoriscaldante; può infiammarsi.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H340	Può provocare alterazioni genetiche .
H350	Può provocare il cancro.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto .
H361d ***	H361d ***
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H370	Provoca danni agli organi .
H371	Può provocare danni agli organi .
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H373 **	H373 **
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Altre informazioni

Ingredienti con più numeri CAS

Nome	Numero CAS
------	------------

838

Total Ground Rivestimento Conduttivo de Carbonio (Aerosol)ACETATO-
DI-3-METOSSIPROPILE

108-65-6, 142300-82-1, 84540-57-8

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

Un elenco di referenze utilizzate per assistere il comitato è disponibile sul sito:
www.chemwatch.net

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altrisettaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scale d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Questo documento è protetto dai diritti d'autore. Eccetto per usi appropriati a scopi di studio privato, ricerca, analisi o critica, come permesso dall'Atto dei Diritti d'Autore, nessuna parte può essere riprodotta in nessun modo senza un permesso scritto di CHEMWATCH. TEL(+61 3 9572 4700)